

studio di consulenza societaria e tributaria

Giuseppe Lippolis

dottore commercialista – revisore legale – consulente tecnico del giudice
componente commissione "tutela e deontologia" dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti
contabili di bari

Bari, 22 gennaio 2015

A TUTTI
I CLIENTI
LORO SEDI

Circolare n. 01/2015

OGGETTO: *Split Payment*

Premessa

Dallo scorso 01.01.2015, per effetto della Legge di Stabilità, è entrato in vigore l'istituto dello **Split Payment**.

Questo meccanismo prevede che l'imposta, relativa alla cessione di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della P.A., sia versata in ogni caso dagli stessi enti pubblici.

Il tutto a seguito dell'introduzione **del nuovo art.17-ter nel DPR 633/72**.

Il novellato articolo17-ter, co.1 fa riferimento alle cessione di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, dei suoi organi dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi costituiti tra questi, delle Camere di Commercio, degli istituti universitari, delle ASL, degli enti ospedalieri e degli enti pubblici di beneficenza, assistenza e previdenza.

Lo Split Payment per tutti gli acquisti della PA

Lo Split Payment riguarda gli acquisti effettuati dagli enti pubblici sia che agiscano nelle loro vesti istituzionali che commerciali.

Si precisa che la presente circolare non costituisce "parere pro veritate".

70125 - bari
via A. De Gasperi, 310

e-mail:
gippolis@libero.it

telefono
+390805022566

studio di consulenza societaria e tributaria

Giuseppe Lippolis

dottore commercialista – revisore legale – consulente tecnico del giudice
componente commissione "tutela e deontologia" dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti
contabili di bari

Restano esclusi, ai sensi del comma 2 dell'art.17-ter, i compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute d'acconto.

L'Iva, in sintesi, non è più versata dal soggetto che emette la fattura, ma dallo stesso ente pubblico che riceve la fattura.

Gestione contabile

Dal 01 gennaio 2015, quindi, il fornitore emetterà fattura con rivalsa dell'Iva indicando in fattura:

"Iva versata dal committente ai sensi dell'art.17-ter DPR633/72 (Split Payment)".

L'imposta, che non sarà mai incassata, sarà regolarmente esposta in fattura e verrà registrata normalmente in contabilità. Successivamente sarà stornata dall'eventuale debito in F24.

Sebbene tale meccanismo produca sostanzialmente gli stessi effetti del reverse charge, resta una fattispecie a parte.

Fonte: Fondazione Nazionale dei Commercialisti

Lo Studio è a Vs. disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti

Studio Lippolis